

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"**Commissione Consiliare n.7 "Cultura, Immigrazione, Politiche Giovanili"*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteria_commissioni@comune.ra.it**Verbale Commissione consiliare congiunta n.5 +7
del 28 02 2018**

Approvato in C.5 il 25.3.2021

Approvato in C.7 il 09.04.2021

Il giorno **mercoledì 28 febbraio 2018 con inizio alle ore 16.30**, si è tenuta, presso la sala del Consiglio comunale, Residenza municipale, la seduta congiunta della Commissione consiliare n. 5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio" e n.7 "Cultura, Immigrazione, Politiche Giovanili", per l'esame del seguente o.d.g. :

1. Eventuale...approvazione verbali sedute precedenti
2. Esame delibera PD 79/'18 'approvazione bilancio di previsione Mar'; esame delibera PD 80/'18 'approvazione bilancio di previsione Classense'; esame delibera PD88/'18 'adesione al progetto USEFALL'
3. Varie ed eventuali.

C5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	present e	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	SI	16.45	18.30
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	SI	16.30	18.50
Casadio Michele	-	Partito Democratico	NO	/	/
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	SI	16.30	19.00
Francesconi Chiara	-	PRI	SI	16.30	17.30
Gardin Samantha	-	Lega Nord	NO	/	/
Mantovani Mariella	-	Articolo 1	NO	/	/
Manzoli Massimo	-	Ravenna in Comune	NO	/	/
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	NO	/	/
Quattrini Silvia	-	PD	SI	16.30	19.00
Tardi Samantha	-	CambieRà	SI	16.30	19.00
Alberghini Massimiliano	-	Gruppo Alberghini	NO	/	/
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	SI	16.30	19.00

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	present e	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	SI	16.45	18.30
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	SI	16.30	18.50
Alberghini Massimiliano	-	Gruppo Alberghini	NO	/	/
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	16.30	19.00
Francesconi Chiara	-	PRI	SI	16.30	17.30
Rolando		Lega Nord	NO	/	/
Mantovani Mariella		Articolo 1	NO	/	/
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	NO	/	/
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	NO	/	/
Margotti L.	-	PD	SI	16.30	18.30
Maiolini Marco	-	CambieRà	SI	16.30	19.00
Sbaraglia Fabio	-	PD	SI	16.30	19.00
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	16.30	19.00

I lavori hanno inizio alle ore 16.44

In apertura il presidente **C.7 Fabio Sbaraglia**, che presiede la Commissione unitamente a **Silvia Quattrini**, data l'assenza sia del Presidente che del vicePresidente della C.5, propone alla Commissione di presentare congiuntamente le delibere di bilancio riferite a MAR e a Classense, poi discussione unica, quindi richiesta di pareri in maniera singola per entrambe le delibere.

L'assessora **Elsa Signorino**, premesso di voler iniziare con la presentazione del bilancio del MAR per proseguire successivamente con quello della Classense, precisa che i bilanci delle Istituzioni sono costituiti da due grandi aggregati: un primo aggregato che, trattandosi di istituzioni comunali, fa diretto riferimento al bilancio del Comune, vedi spese di personale e di funzionamento del Museo d'arte della città, iscritte appunto direttamente a bilancio.

Questo aggregato, pari ad oltre 900 mila euro, ha visto nel tempo una contrazione, poiché il MAR ha registrato negli anni passati la presenza di due figure apicali al proprio interno che, ovviamente, andavano ad incidere su tale voce di bilancio. In seguito si è proceduto alla scelta di un unico dirigente, il dott. Tarantino, direttore delle due Istituzioni e pure dei servizi comunali. Pertanto si è ridotto a poco più di 900 mila euro.

Il secondo aggregato è di 605 mila euro, ed è quell'aggregato di spesa che ricade sotto la responsabilità gestionale diretta del Consiglio di Amministrazione del MAR. Tale cifra è posta a fronte di un programma di attività assai intenso e non possiamo separare i numeri dalle attività realizzate attraverso quei numeri e quelle risorse.

'Abbiamo' avviato una ridefinizione del profilo del MAR, sempre più orientata a sviluppare una molteplicità di attività, secondo un'ispirazione che vuole il Museo abitato ogni giorno da pubblici diversi, con proposte diverse.

Attualmente al MAR sono in corso tre eventi espositivi: la Biennale dell'incisione, che volge ormai al termine, poi la mostra dedicata a Licalbe Steiner, una straordinaria testimonianza della cultura di grafica del '900, viaggio nella nascita e nello sviluppo della grafica italiana e, infine, Casa musicale, evento realizzato da un'associazione musicale che si rivolge soprattutto ai più piccoli.

Però sono in previsione altri eventi, due in particolare degni di notazione: la mostra di Alex Maioli in primis. Si tratta di una mostra fotografica, di fotografia d'arte, e Maioli è un ravennate che fa parte dei grandi fotografi della scuola ravennate, da Ravenna è andato nel mondo, è stato presidente della

Magnum, è reporter di fama nazionale ed internazionale, ha accettato per la prima volta di tornare con una sua mostra importante a Ravenna.

Un altro evento importante è costituito dalla mostra d'autunno War is over? Arte e conflitto tra mito e contemporaneità: una mostra fortemente innovativa per varie ragioni. E' una mostra non soltanto ricca di opere prestigiose, ma anche di un allestimento incentrato su un utilizzo artistico delle moderne tecnologie (lo studio Azzurro sarà partner di livello nazionale). E' innovativa pure per un altro motivo, legato al fatto che si tiene in autunno per accrescere l'attrattività della città in periodo non usuali.

In autunno, non dimentichiamolo, trovano spazio anche la trilogia di Ravenna Festival e Giovin Bacco. Infine una breve nota per segnalare il completamento del restauro della manica del Guidarello.

Passando al bilancio del MAR, ai numeri, Signorino chiarisce che il bilancio del MAR preventivo, è stato assunto a dicembre dal cda, in concomitanza con il bilancio comunale. E' chiaro che il bilancio preventivo di ogni istituzione, assunto appunto nel mese di dicembre, contiene le entrate già accertate ed esse a quella data corrispondono ai trasferimenti comunali deliberati nel bilancio comunale soltanto qualche giorno prima. Mancano da tale bilancio i contributi e gli sponsor, che sono in via di formalizzazione, oggetto di una variazione di bilancio che verrà presa in tarda primavera. Il bilancio del MAR, poi, presenta pure un avanzo di amministrazione, pertanto bilancio in pareggio, ma anche un avanzo di amministrazione che viene applicato agli anni successivi.

Il bilancio del MAR Istituzione è stato 'storicamente', negli ultimi quindici anni, composto di due voci: trasferimenti comunali, da un lato e sponsorizzazioni e contributi, dall'altro.

I primi sono stati davvero ingenti negli anni, oltre seicento mila euro. Il bilancio ha registrato per la realizzazione degli eventi espositivi trasferimenti comunali anche superiori ai 400 mila euro che sono contemplati nell'attuale.

L'altra voce è quella dei contributi. Qual era la voce fondamentale dei contributi al MAR? Era quella derivante dalle erogazioni delle Fondazioni bancarie, in particolare della Fondazione Cassa di Risparmio. E' ben noto che le contribuzioni delle Fondazioni bancarie hanno conosciuto un radicale contenimento per necessità.

Nel 2009 la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna aveva erogazioni per 8 milioni 700 mila euro, destinate a cultura, sport, istruzione, università, servizi sociali. Oggi, nel 2018, siamo scesi a due milioni di euro, è intervenuto, infatti, uno stato di necessità legato alle nuove forme di tassazione, ai sommovimenti del mondo bancario etc...

Il MAR, peraltro, è stato salvaguardato da una Convenzione, seppure in riduzione, sino al 2016; poi la "mannaia" ha colpito anche il Museo.

Però la Fondazione Cassa di Risparmio e la Fondazione del Monte proseguono nel loro impegno, naturalmente con un contenimento, a condizioni mutate.

Per le entrate, questo bilancio contempla circa 200 mila euro.

Passando all'istituzione biblioteca Classense, anche in questo caso il bilancio risulta costituito da due aggregati: un aggregato in capo al bilancio comunale, pari a un milione 600 mila euro, per spese di personale e di funzionamento cui si aggiungono i 743 mila euro del bilancio attualmente in esame, caratterizzato da 652 mila di trasferimenti comunali, 37 mila di trasferimenti correnti della Regione, 30 mila di proventi dai servizi, 15 mila euro, infine, da vendita gadget e 90 mila per uso di sale e spazi.

I numeri degli accessi alla Classense sono straordinariamente importanti sia per la sede centrale che per le biblioteche decentrate.

Signorino vuole sottolineare la politica di grande lungimiranza del direttore Tarantino, legata alle aperture domenicali della biblioteca e alla messa in valore del patrimonio della biblioteca stessa.

Roberto Ticchi -esperto La Pigna- chiede di poter ricevere i dati disaggregati riferiti al 2017, in particolare a quanto ammontano le sponsorizzazioni e a quanto i contributi. In tema di incassi, poi, quanto deriva da biglietteria e quanto da book - shop?

Il direttore **Maurizio Tarantino**, fa notare che gli sembra “un po’ vecchio” porre il problema di valutare i risultati di una istituzione museale sulla base del numero delle presenze, dei biglietti staccati e degli incassi.

Come si può valutare meglio il pubblico di una biblioteca? Sotto molteplici aspetti, e lo stesso deve valere per un museo. Occorre saper valutare il proprio pubblico e anche il “non pubblico”. L’invito è ad alzare, un po’ tutti, l’asticella.

Si inserisce brevemente **Lara Savorelli**, responsabile della gestione finanziaria delle istituzioni, per ricordare che 24 mila e 400 euro derivano da sponsor e 104 mila derivano da contributi delle due fondazioni bancarie.

Per biglietteria e workshop siamo a 25 mila euro, ma il dato è parziale.

‘Siamo’ in una Commissione anche di bilancio sottolinea **Samantha Tardi**, è difficile sentirci chiedere di non fare pure delle valutazioni economiche, ma soltanto valutazioni ‘filoartistiche’. Come si fa a valutare se una scelta è positiva o negativa, se non consideriamo anche i risultati di questa scelta? E allora qual è il metro di giudizio, soggettivo? Vi devono essere dei ritorni che noi dobbiamo valutare.

Siamo sicuri che Ravenna, oggi come oggi, sia davvero pronta per avere un’asticella più alta?

Per **Michele Distaso** associare numeri e arte rappresenta una cosa troppo legata alla contingenza, ‘a me’ interessa soprattutto la qualità; davvero coraggiosa ed apprezzabile la mossa di organizzare la mostra autunnale.

Per **Sbaraglia** l’appello dell’Assessora è a valutare tutti gli elementi del bilancio non al buio dei soli numeri, ma incorniciandoli in un quadro più ampio. Sono commissioni consiliari, ma sono anche commissioni politiche, a parte i numeri, la Biennale del mosaico, ad esempio, ha un grande valore, poi, e questo costituisce il bello della politica, è lecito dare un valore alto oppure meno alto.

Chiara Francesconi si dice sostanzialmente d’accordo con le considerazioni di Sbaraglia, appare chiara la politica della maggioranza in tema di filosofia di sviluppo culturale; i due bilanci di previsione vengono giudicati dalla Consigliera ampiamente condivisibili e sostenibili.

Il giudizio della La Pigna, conferma **Ticchi**, è fortemente negativo su questo bilancio. E’ stata fatta una scelta politica diversa, quella di non puntare più, a differenza del passato, su una mostra interessante che richiamasse pubblico anche da fuori Ravenna e, con esso, pure gli sponsor. Circa le Fondazioni bancarie, purtroppo, molte delle risorse sono state destinate per decisione politica ad una ‘canalizzazione’ su alcune fondazioni che necessitano di un forte sostegno per la loro attività, tra cui la Fondazione RavennAntica.

Ticchi, infine, chiede, e si chiede, se vi sia qualche sponsorizzazione commerciale, a livello di aziende.

Alvaro Ancisi, rivolto ai relatori e alla maggioranza, sostiene che non ‘potete’ immaginare che all’opinione pubblica venga proposto soltanto quello che ‘voi’ dite e che la stampa, poi, provvede ad amplificare, con il vantaggio che ‘voi’ siete una voce istituzionale quando parlate, mentre ‘noi’ siamo voci dell’opposizione.

Non ‘potete’ pensare di avere anche il monopolio del giudizio sul vostro lavoro. Sarebbe utile, piuttosto, una maniera “più sobria e più documentata di esprimere i vostri convincimenti”. In fondo, le Fondazioni compiono le loro scelte sulla base delle richieste che giungono da parte delle Amministrazioni, richieste che “non sono scritte” da nessuna parte.

Rivolto a Tarantino, il Consigliere rimarca che ‘Lei’ dà spesso giudizi politici, sembra che sia lei a proporre le strategie, ‘noi’ ci rivolgiamo alla politica, non al dirigente, il dirigente deve rispondere della gestione.

Il dirigente, in altre parole, non deve fare affermazioni che non siano di carattere oggettivo.

Sbaraglia afferma di non aver letto nelle parole di Tarantino un’opinione soggettiva, ma soltanto un invito a tener conto di alcuni fattori in maniera diversa.

A giudizio di **Lorenzo Margotti** l’offerta culturale è chiara e ben delineata, il Comune di Ravenna continua ad investire in cultura di qualità, mentre per la Classense è positivo il rafforzamento della rete decentrata in ambito bibliotecario.

Si è parlato di investimenti, ricorda **Tardi**, ma in che modo si vuole fare una valutazione del risultato di un investimento? Si investe confidando in un ritorno, ma ciò come è quantificabile? Quali sono gli obiettivi di questi investimenti culturali? Il turismo culturale, cui ha accennato Signorino, è arrivato? Insomma, si dica con chiarezza da dove partiamo e dove vogliamo arrivare.

Secondo **Ticchi**, ogni evento dovrebbe avere il proprio budget di previsione; spesso, poi, il contributo del Comune è una ‘copertura di perdita’, non un investimento. Ciò deve venire ridotto al minimo, non si deve registrare un suo aumento di anno in anno, perché allora starebbe a significare mancanza di efficienza.

Signorino, rivolta ad Ancisi, fa presente che i dirigenti di un assessorato hanno, e devono avere, capacità di proposta nel loro ambito, oltre che, ovviamente, capacità di gestione.

La capacità è estranea a qualunque valutazione politica, nel senso di intromissione nel dibattito tra le parti politiche. Anche i dirigenti precedenti non erano silenti, anzi... . All’indirizzo di Tardi, l’Assessora, poi, precisa di non aver sottovalutato i numeri, ma soltanto di aver invitato a valutarli in modo appropriato.

In un recente passato da più parti sono stati fatti confronti tra le mostre del MAR e quelli del San Domenico a Forlì, ma non va dimenticato come l’investimento fatto a Ravenna fosse nettamente inferiore rispetto a quello forlivese.

Tardi desidera chiarire di non aver nulla contro la mostra d’autunno, è vero che i numeri vanno contestualizzati, ma il vero problema non è tanto quanto si spende ma come, senza dimenticare che l’esempio del San Domenico siete stati ‘voi’ a tirarlo in ballo. Il vero punto, piuttosto, è: noi abbiamo un obiettivo di risultato o no? ‘Continuo’ a non ottenere risposte in merito.

Espressione di parere:

PD FAVOREVOLE

SINISTRA PER RAVENNA FAVOREVOL

FORZA ITALIA IN CONSIGLIO

LISTA PER RAVENNA IN CONSIGLIO

CAMBIERA’ IN CONSIGLIO

LA PIGNA IN CONSIGLIO

All’ordine del giorno è anche in progetto “USEFALL”. **Signorino**, con il supporto di **Linda Kniffitz**, del Mar,, ricorda che il MAR svolge funzioni di leader nella realizzazione di questo importante progetto europeo, volto ad accrescere i servizi di accesso al patrimonio per le persone diversamente abili.

E' un obiettivo di civiltà, con possibili ricadute sul turismo culturale.

Espressione di parere

LA PIGNA IN CONSIGLIO
CAMBIERA' IN CONSIGLIO
PD FAVOREVOLE
SINISTRA PER RAVAENNA FAVOREVOLE

I lavori hanno termine alle ore 18.59

Silvia Quattrini - per Presidente Commissione 5

Fabio Sbaraglia - Presidente Commissione 7

(verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)